



FID

Federazione Italiana Dama

Fondata nel 1924

CONI - Foro Italice

Largo Lauro de Bosis n.15 - 00135 ROMA

REGOLAMENTO GARE

INDICE

- Art. 1 - Definizione
 - Art. 2 - Patrocinio
 - Art. 3 - Tipologia e Classificazione
 - Art. 4 - Autorizzazione
 - Art. 5 - Domanda
 - Art. 6 - Programma
 - Art. 7 - Autorizzazione Gare
 - Art. 8 - Comunicazione dell'autorizzazione
 - Art. 9 - Controllo Antidoping
 - Art.10 - Fumo
 - Art.11 - Telefoni Portatili e Strumenti Elettronici
 - Art.12 - Tornei Sociali
 - Art.13 - Requisiti organizzativi - Tornei Interregionali, Nazionali, Internazionali
 - Art.14 - Montepremi
 - Art.15 - L'arbitraggio
 - Art.16 - Referto arbitrale
 - Art.17 - Trasmissione dei risultati
 - Art.18 - Classifica mobile
 - Art.19 - Omologazione
 - Art.20 - Tassa Omologazione Tornei
 - Art.21 - Principio della conservazione del risultato
 - Art.22 - Pubblicazione e Archiviazione
- Appendice I - Linee Guida per la realizzazione di un Dépliant per gare vavevoli ELO

Testo integrato e coordinato, delibera n. 22 del Consiglio Federale del 10.02.2018

Nota introduttiva: il lavoro di seguito riportato, in vigore dal 1 marzo 2009 ha l'intento di assicurare agli organizzatori, agli organi FID, ai damisti, un flusso di lavoro che eviti inutili sovrapposizioni di gare e benefici organizzativi per tutti gli associati. In fase di continuo miglioramento è, quindi, soggetto ad altri eventuali suggerimenti.

Art. 1 - Definizione

Con la definizione di "Torneo" si intendono tutte le manifestazioni damistiche che, nel rispetto delle norme federali, prevedano un confronto ed un raffronto fra i partecipanti, un'iscrizione, a qualsiasi titolo versata, una graduatoria e premi, di qualsiasi genere essi siano.

I tornei possono essere organizzati solamente dalla FID, dai Sodalizi Affiliati, da Tesserati, Delegati ed Enti a ciò espressamente autorizzati dalla FID.

I tornei sono organizzati nel rispetto delle normative federali e in particolare di quelle dettate dal presente Regolamento, il cui mancato rispetto costituisce integrazione della fattispecie della infrazione disciplinare.

Art. 2 - Patrocinio

Tutti i tornei organizzati autorizzati dalla Fid hanno il patrocinio della Federazione stessa e si intendono svolti sotto la sua egida e nel rispetto delle sue normative.

Art. 3 - Tipologia e Classificazione

I tornei possono essere individuali, a coppie e a squadre.

I tornei in base alle caratteristiche tecnico-organizzative sono contraddistinti per tipo di tesserati ammessi e per la durata:

- a. **tornei internazionali (Open)**: aperti a tutti i tesserati delle federazioni aderenti alla FMJD, della durata di 2 o più giorni;
- b. **tornei nazionali**: per tesserati FID agonisti, 2 o più giorni;
- b2. **tornei a carattere nazionale¹**: per tesserati FID agonisti, 1 giorno;
- c1. **tornei interregionali di Elite²**: per tesserati FID agonisti, 1 giorno;
- c2. **tornei interregionali**: per tesserati FID agonisti, 1 giorno;
- c3. **tornei zonal**: per tesserati FID agonisti, 1 giorno;
- d. **tornei e campionati regionali**: per tesserati FID agonisti, della specifica regione di appartenenza, durata non vincolante;
- e. **tornei e campionati provinciali**: per tesserati FID agonisti, della specifica provincia di appartenenza, durata non vincolante;
- f. **tornei sociali**: tornei riservati ai tesserati FID di un sodalizio, durata non vincolante;
- g. **tornei promozionali**: gare a scopo diffusivo e propagandistico del gioco, aperti a tutti, di durata non vincolante;
- h. **tornei e campionati studenteschi**: gare e selezioni relative alle diverse fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi, durata non vincolante.

I Campionati Italiani, Europeo, Mondiali, Olimpiadi, ecc., rappresentano gare "speciali" indette e deliberate dalla FID e organizzate direttamente o delegando l'incarico, secondo le indicazioni del Consiglio Federale.

La distinzione tra le categorie c1, c2, c3 è determinata in base alle caratteristiche tecnico-organizzative dal Consiglio Federale dietro indicazione della Commissione Tecnica Federale.

Art. 4 - Autorizzazione

Per l'organizzazione dei Tornei Sociali o promozionali un Sodalizio Affiliato non necessita di alcuna particolare autorizzazione, ma è tenuto alla comunicazione dell'evento al Delegato/Comitato Provinciale e/o Regionale secondo le previsioni e le finalità previste dal presente Regolamento.

L'organizzazione dei tornei e campionati provinciali è, di norma, autorizzata direttamente dal Delegato provinciale; questi è anche responsabile della comunicazione dell'evento alla Segreteria FID che deve essere effettuata almeno 15 gg prima dell'effettuazione della gara.

¹ Il Consiglio Federale con Delibera n. 11 del 24.4.2010, modificata con delibera 22 del 10.2.2018, ha inoltre determinato che: viene introdotta la denominazione "a carattere nazionale" per i tornei di un giorno che abbiano i seguenti requisiti: numero di edizione superiore alla 25^a ininterrotta negli ultimi tre anni, partecipazione di giocatori in rappresentanza di almeno sei regioni nelle ultime tre edizioni, premi ai primi sette di ciascun gruppo, presenza del gruppo "ragazzi".

² Il Consiglio Federale con Delibera XX del 10.2.2018, ha inoltre determinato che vengono definite Tornei interregionali d'Élite, i tornei di un giorno che abbiano i seguenti requisiti: numero di edizione superiore alla 10^a ininterrotta negli ultimi tre anni, partecipazione di giocatori in rappresentanza di almeno sei regioni nelle ultime tre edizioni, presenza di almeno 4 gruppi di gioco, presenza del gruppo "ragazzi", montepremi minimo in denaro (equivalente a 1000 litri di benzina).

L'organizzazione di tutti gli altri Tornei necessita di una specifica autorizzazione, che deve essere richiesta alla Segreteria FID per l'assunzione dei pareri di competenza (CTF, CTA, Delegato/Comitato Regionale). L'autorizzazione deve essere in ogni caso concessa dal Consiglio Federale direttamente o attraverso la Commissione Tecnica Federale e consente l'inserimento della gara nel Calendario Sportivo "Federale". La Commissione Tecnica Federale può espletare in ogni caso tutte le indagini che ritiene adeguate e opportune. L'autorizzazione può essere rifiutata per motivi di opportunità, e in caso di forza maggiore. La mancata autorizzazione deve essere comunicata all'interessato (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fax o e-mail) **entro 7 giorni** dal ricevimento della richiesta. Entro 15 giorni dal ricevimento l'interessato può ricorrere al Consiglio di Presidenza della FID o, se nominato dal Consiglio Federale, al Coordinatore Federale del Calendario Sportivo Federale che deciderà insindacabilmente. L'autorizzazione **non può essere concessa** in caso di esistenza di posizioni di morosità del richiedente nei confronti della FID, dei suoi Affiliati e Tesserati e comunque in qualunque caso di esistenza di morosità pregresse relative alla medesima manifestazione, sino all'avvenuta soddisfazione integrale.

Art. 5 - Domanda

Le domande di cui all'art. 3.a/b/c/d devono essere inoltrate alla Segreteria FID e devono contenere:

- a. l'indicazione specifica del possesso dei requisiti organizzativi di cui al successivo art.13;
- b. il programma della manifestazione;
- c. la "Scheda di richiesta"

Art. 6 - Programma

Il programma del torneo deve contenere, così come previsto nella "Scheda di richiesta":

- a. l'indicazione dell'organizzatore responsabile;
- b. la denominazione della manifestazione;
- c. la classificazione e la tipologia del torneo;
- e. l'indicazione della sede e della data di svolgimento;
- f. l'indicazione della quota di iscrizione;
- g. l'indicazione del termine di chiusura delle iscrizioni;
- h. l'indicazione dell'ora di inizio del torneo, **da rispettare tassativamente**
- i. l'indicazione del numero massimo dei partecipanti, se previsto;
- l. l'indicazione e la descrizione dettagliata del montepremi;
- m. l'indicazione del tempo e del luogo della premiazione;
- n. l'indicazione del Regolamento di gara e l'applicazione dei Regolamenti della FID per i casi non contemplati;
- o. l'indicazione che sarà nominata la Giuria di Gara nei casi previsti
- p. altre notizie di carattere logistico o comunque utili quali le modalità di raggiungimento della Sede di Gara, l'indicazione di alberghi e ristoranti consigliati o convenzionati, ecc.

La Commissione Tecnica Federale può richiedere integrazioni o rettifiche al Programma, subordinando l'autorizzazione del Torneo alla loro realizzazione.

Art. 7 – Autorizzazione Gare

1. Termini e modalità di presentazione

Per poter ottenere l'autorizzazione ed inserire i Tornei nel Calendario Sportivo Federale, la richiesta da parte del Comitato Organizzatore (CO), accompagnata preferibilmente dal parere del Delegato/Comitato Regionale, deve essere inviata alla Segreteria Federale:

- per i **Tornei Nazionali** (art. 3.b) e **Tornei a Carattere Nazionale** (3.b2) entro il 31 dicembre dell'anno antecedente per poter essere inseriti nel Calendario Nazionale, e comunque almeno 60 giorni prima della data di effettuazione;
- per i Tornei **Interregionali di Elite** (art. 3.c1), **Interregionali** (art. 3.c2) o **Zonali** (art. 3.c3) **valevoli per la classifica Elo** almeno 45 giorni prima della data di effettuazione;
- per i Tornei **Zonali** (art. 3.c3) **non valevoli per la classifica Elo** almeno 14 giorni prima della data di effettuazione.

Tale richiesta, predisposta ai sensi del precedente art.5, può essere trasmessa anche per posta prioritaria, a mezzo fax o, preferibilmente, tramite e-mail.

In caso di comunicazione tardiva la gara potrebbe non essere inserita nel Calendario Agonistico Federale e potrebbero non essere riconosciuti alcuni requisiti necessari per l'omologazione richiesta o per l'accesso a specifici riconoscimenti.

2. Calendario Sportivo Nazionale (o Calendario Gare)

L'assegnazione "provvisoria" delle date di svolgimento delle principali manifestazioni damistiche avverrà tenendo conto delle date delle gare più ricorrenti e delle seguenti disposizioni:

- Tornei **Nazionali** (art. 3.b) e **Tornei a Carattere Nazionale** (3.b2): non potranno essere autorizzati in concomitanza, in quella data, altri tornei in un raggio di 750 Km³.
- Tornei **Interregionali di Elite** (art. 3.c1): non potranno essere autorizzati in concomitanza, in quella data, altri tornei in un raggio di 700 Km.
- Tornei **Interregionali** (art. 3.c2): non potranno essere autorizzati in concomitanza, in quella data, altri tornei in un raggio di 500 Km.
- Tornei **Zonali** (art. 3.c3) **valevoli per la classifica Elo**: non potranno essere autorizzati in concomitanza, in quella data, altri tornei in un raggio di 300 Km.

L'assegnazione "provvisoria" delle date di svolgimento dei **Campionati Regionali** (art. 3.d) e dei **Campionati provinciali** (art. 3.e) **in date diverse da quelle prestabilite** nonché dei **Tornei Zonali** (art. 3.c3) **"non valevoli" per la classifica Elo**, sarà subordinata alla preventiva verifica di "non concomitanza" con altre gare valevoli per la classifica Elo, e potrà essere, di conseguenza, concessa a partire dai 44 giorni precedenti alla data di svolgimento prevista.

Nel caso in cui vengano registrate più richieste per la stessa data si prenderanno in considerazione, nell'ordine:

- (1) il n° di edizioni disputate in quella data (giorno esatto o determinato fine settimana del mese);
- (2) la data di richiesta della gara/torneo;
- (3) la qualità della gara Nazionale>Interregionale d'elite> Interregionale >Zonale
- (4) il numero di edizioni della gara

L'assegnazione definitiva verrà confermata dalla CTF verificato il rispetto del presente Regolamento ed il programma ufficiale delle manifestazioni.

Art. 8 - Comunicazione dell'autorizzazione

La comunicazione tra la Segreteria FID e tutti gli organi interni alla federazione avverrà esclusivamente per mezzo di e-mail.

Entro 3 giorni, festivi compresi, la Segreteria FID predisporrà i moduli informatici (qualora la modalità scelta dal CO non sia l'email) provvedendo inoltre a:

- inoltrare la richiesta alla CTF (ctf@fid.it) – che dovrà provvedere a rispondere alla Segreteria FID (segreteria@fid.it) entro 4 giorni, festivi compresi, - per tutte le valutazioni di sua competenza, ivi compresa la Validità ELO
- inoltrare la richiesta alla CTA (cta@fid.it) – che dovrà provvedere a rispondere alla Segreteria FID (segreteria@fid.it) entro 4 giorni, festivi compresi, - per la designazione arbitrale.
- predisporre l'archivio per conservare la documentazione e l'omologazione.

Entro 3 giorni, festivi compresi, dall'avvenuta concessione dell'autorizzazione da parte della CTF e dell'assegnazione arbitrale da parte della CTA, la Segreteria FID provvede a:

- dare comunicazione al CO, secondo le modalità indicate da quest'ultimo;
- iscrivere la gara nel Calendario Sportivo Federale;
- trasmettere la comunicazione ed il programma a webmaster@fid.it e damasport@fid.it.

Dal momento del ricevimento della comunicazione non potrà essere modificato il programma del Torneo e non potrà in nessuna ipotesi essere ridotto l'ammontare del montepremi.

Art. 9 - Controllo Antidoping

Tutti i partecipanti ai Tornei sono tenuti ad assoggettarsi al controllo Antidoping e agli altri controlli medici secondo le previsioni e le disposizioni delle normative dettate dagli specifici Regolamenti Federali, Nazionali ed Internazionali che sono recepiti dalla Federazione Italiana Dama.

³ *Delibera 30/2014*

Art. 10 - Fumo

E' sancito il divieto assoluto di fumo in tutta l'area di gioco, e dei servizi annessi alla stessa, durante tutto lo svolgimento della manifestazione, compresi gli intervalli fra un turno di gioco e l'altro.

Le infrazioni a tale disposizione costituiscono illecito disciplinare sottoposto alle disposizioni del Regolamento di Giustizia.

Art. 11 - Telefoni cellulari - Strumenti elettronici e damiere

In conformità a quanto previsto nel Regolamento Tecnico:

- Nelle aree di gioco durante le fasi di gioco non possono essere introdotti telefoni portatili accesi e strumenti elettronici.

- L'uso di damiere, di qualsiasi tipo, per la prova di partite in corso è proibito in tutta l'area di gioco, ivi comprese le zone sottoposte al passaggio di giocatori che abbiano ancora in corso la loro partita e che siano stati autorizzati, dalla Direzione di gara, a recarsi al bar, alla toilette o altro.

Sarà cura della Direzione di Gara autorizzare la collocazione di damiere, all'interno dei locali ove si svolge la manifestazione, in zone idonee, per la prova di partite non in corso.

Il Direttore di Gara può disporre l'effettuazione di tutte le misure ritenute idonee all'applicazione ed all'osservanza di tale disposizione, cui sono assoggettati tutti gli ammessi a tali aree.

Le infrazioni a tale disposizione sono assoggettate alle sanzioni stabilite dagli specifici Regolamenti di gara e costituiscono altresì illecito disciplinare sottoposto alle disposizioni del Regolamento di Giustizia.

Art. 12 - Tornei Sociali

I Tornei Sociali possono essere organizzati soltanto dagli Affiliati e soltanto presso la propria sede sociale e sono riservati ai soli loro Soci e a loro eventuali invitati che in ogni caso siano tesserati F.I.D.

Vanno comunicati alla Segreteria FID al fine di costituire elemento dell'attività del sodalizio.

Il giorno e la data di effettuazione del torneo possono essere liberamente fissati dall'Affiliato e debbono semplicemente essere comunicati al Comitato Regionale.

I Tornei Sociali non richiedono la direzione da parte di un Arbitro Federale o di un Direttore, purché sia garantito il rispetto delle norme dettate dalle Leggi e Regolamenti della F.I.D.

Art. 13 - Requisiti organizzativi - Tornei Interregionali, Nazionali, Internazionali

La sede di gara deve possedere capacità adeguata al numero dei tavoli da predisporre per il gioco.

La sede di gara deve possedere servizi igienici in numero adeguato all'importanza della manifestazione e, in particolare, di servizi igienici distinti per uomini e donne oltre a quelli previsti per i portatori di handicap.

Art. 14 - Montepremi

Il Consiglio Federale annualmente delibera i limiti minimi e massimi del montepremi in denaro e/o in oggetti per i tornei, a seconda della loro classificazione e tipologia.

Art. 15 - L'arbitraggio

Tutti i tornei, ad eccezione di quelli Societari, sono arbitrati e diretti da Arbitri Federali.

La designazione degli Arbitri per i Tornei è effettuata nel rigido rispetto delle normative federali dettate per la designazione degli arbitri.

Tutti gli arbitri, per quanto loro dovuto, saranno direttamente rimborsati dal Responsabile del C.O. appena questi viene in possesso della nota spese consegnatagli tempestivamente dal Direttore di Gara che avrà avuto cura di accertare l'esatto ammontare dei rimborsi richiesti.

Art. 16 - Referto arbitrale

Al termine di ogni torneo il Direttore di Gara redige la Scheda di Gara, secondo le disposizioni delle normative federali, trasmettendola unitamente ai tabelloni di gara, **tassativamente entro due giorni**, alla CTF ed alla segreteria FID.

Art. 17 - Trasmissione dei risultati

La CTF verificata la completezza dei documenti (tabelloni e scheda di gara) - preferibilmente su file - ricevuti, entro due giorni:

- qualora siano presenti delle note sui comportamenti dei partecipanti, provvede ad inviare copia della Scheda di Gara alla Segreteria per il successivo inoltro al Procuratore Federale/Giudice Sportivo Unico;
- trasmette i documenti alla CTA per valutare l'operato arbitrale;
- nel caso di gara valevole per la variazione della classifica mobile Elo-Rubele, trasmette i tabelloni al Responsabile Elo ed al responsabile del controllo Elo, quest'ultimo designato dalla Commissione Tecnica Federale.

Art. 18 - Classifica mobile

All'atto del ricevimento della documentazione il responsabile della classifica Elo e il responsabile del controllo Elo provvederanno, di comune accordo, all'elaborazione e/o alla verifica dei punteggi (nel caso di utilizzo del programma accoppiamento-calcolo) ed alla trasmissione entro 2 giorni alla Segreteria FID.

Qualora necessario invieranno la nuova classifica al/i Direttore/i di Gara per lo svolgimento del/i torneo/i successivo/i, specie quando questi si verificano ad una settimana di distanza dal precedente.

Con le stesse modalità, dovranno essere indicate alla segreteria eventuali promozioni per superamento della soglia Elo prevista.

Nel caso di promozioni a Maestro la Segreteria FID provvederà all'invio del diploma di merito.

Art. 19 - Omologazione

La CTF, entro 7 giorni dal ricevimento della documentazione completa, constatata la regolarità dello svolgimento dei tornei nel rispetto delle normative, verificato l'avvenuto pagamento della tassa federale (v. successivo art. 20), ne delibera l'omologazione.

L'omologazione del Torneo costituisce il momento del suo riconoscimento, a cui consegue la convalida dei risultati e l'attribuzione dei punteggi federali ai partecipanti che ne hanno acquisito il diritto a seguito dei risultati ottenuti.

La mancata omologazione non consente la convalida dei risultati e l'attribuzione dei punteggi federali ai partecipanti, ma non esonera l'organizzatore dal versamento della quota federale, fatti sempre e comunque salvi gli aspetti disciplinari.

Qualora si verificasse, evento molto raro, che un torneo si svolga con i punteggi aggiornati di una gara precedente che non è stata poi omologata, saranno ripristinati i punteggi Elo attribuiti prima della gara non omologata.

Art. 20 - Tassa Omologazione Tornei

Il Consiglio Federale determina annualmente, a valere per la stagione successiva, la Tassa Omologazione Tornei, differenziandola, ove lo ritenga opportuno, a seconda della classificazione, della tipologia dei tornei, del montepremi etc.

Il CO del torneo è tenuto a versare la Tassa Omologazione Tornei alla Segreteria e a inviare l'attestazione entro i 2 giorni successivi allo svolgimento del torneo.

Art. 21 - Principio della conservazione del risultato

Nel caso in cui, per motivazioni non dipendenti dall'EO, non sia stato espresso e comunicato il parere della CTF a quest'ultimo, dopo 14 giorni dallo svolgimento del Torneo avviene la "omologazione di ufficio".

Art. 22 - Pubblicazione e Archiviazione

Accertata la correttezza dei dati trasmessi e la regolarità di tutto quanto previsto, la CTF provvede all'inserimento del materiale di gara in apposito link sul sito FID per l'uso e le pubblicazioni di competenza.

La CTF provvederà annualmente alla trasmissione alla segreteria dei referti di gara originali ricevuti.

Con la pubblicazione dei risultati ha termine l'iter del torneo; la Segreteria FID provvederà all'inserimento di quest'ultima dichiarazione in un fascicolo contenente tutti i documenti riguardanti il torneo nell'Archivio Federale annuale dei Tornei.

Appendice I -Linee Guida per la realizzazione di un Dépliant per gare valevoli ELO

Lo scopo di questa guida è quello di fornire agli organizzatori una traccia utile nella realizzazione del dépliant da divulgare sia in modo cartaceo sia sul sito della FID. L'ottemperanza alle indicazioni riportate renderà l'iter di approvazione della manifestazione più scorrevole.

Come indicazione di massima si sottolinea che più importante è la gara più puntuale dovrebbe essere l'elaborazione di un dépliant corretto.

Dalla consuetudine rafforzata negli anni, i dépliant di gara possono suddividersi nelle seguenti sezioni:

A. **Intestazione.** Comprende le informazioni per pubblicizzare la gara, dagli organizzatori alla denominazione della gara, ai loghi degli enti patrocinanti ed alle informazioni essenziali sullo svolgimento della manifestazione.

B. **Regolamento.** Definisce i termini della gara e costituisce anche l'impegno degli organizzatori riguardo alla manifestazione.

C. **Informativa.** Comprende informazioni logistiche e quant'altro utile ad identificare luoghi e servizi utili ai partecipanti.

D. **Sponsorizzazioni.** Comprende eventuali spazi dedicati a chi ha contribuito allo svolgimento della manifestazione.

Intestazione

L'intestazione serve a dare una visione sintetica ed immediata della manifestazione, in modo che un lettore possa individuare subito se la manifestazione è di suo interesse o meno.

Nella parte di intestazione si possono seguire le seguenti raccomandazioni:

- 1) Al momento attuale, il logo del CONI non può essere utilizzato.
- 2) Può essere utilizzato il logo della FID, che, si ricorda, è comprensivo del simbolo grafico e della scritta, così come scaricabile dal sito (non bisogna utilizzare solo il simbolo grafico senza la scritta).
- 3) L'utilizzo dei loghi di enti istituzionali deve essere autorizzato. Se l'ente ha dato il patrocinio (con o senza contributo) l'uso del logo è raccomandato. Non è scopo di questa guida indicare il corretto posizionamento grafico dei loghi; si invita soltanto ad evitare l'enfaticizzazione di un logo a scapito di un altro.
- 4) E' necessaria l'identificazione dei soggetti che organizzano la gara (circoli, delegati, istituzioni, enti, ecc.). Deve essere chiaramente individuabile il referente FID della manifestazione (circolo, delegato o comitato)
- 5) Una gara deve essere correttamente identificata. Si raccomanda, quindi, di inserire le seguenti informazioni:
 - Denominazione della gara
 - Tipologia di gioco (dama italiana, dama internazionale, dama inglese)
 - Tipologia della gara (nazionale, interregionale, ...)
 - Data di svolgimento della gara (giorni ed ore)
 - Luogo di svolgimento della gara (città, provincia, sede, indirizzo)
 - Eventuali prerogative della gara (se valevole ELO e con quale percentuale, se valevole per la Coppa Italia FID, se valevole per la selezione diretta ai campionati italiani, ...)

Regolamento

Il Regolamento di Gara definisce i termini di svolgimento della manifestazione, che gli organizzatori si impegnano a rispettare. Si raccomanda, quindi, di dedicargli uno spazio apposito.

È utile che vengano ripresi i punti 4) e 5) definiti precedentemente, eventualmente descritti più dettagliatamente e senza enfaticizzazione.

I punti suddetti possono non essere ripetuti se la parte di intestazione è sufficientemente esaustiva.

Oltre a quanto sopraindicato, il regolamento dovrebbe contenere i punti seguenti:

6) Definizione dei termini e dei requisiti di iscrizione. Si indicano luogo e tempi di accettazione delle iscrizioni ed ammontare del contributo richiesto, oltre ai requisiti che devono avere i partecipanti (tesseramento, età, ecc.)

7) Si raccomanda di indicare chiaramente la suddivisione dei gruppi. A parte la presenza di gruppi speciali per ragazzi, esordienti o quant'altro, devono essere chiaramente espressi i criteri di suddivisione degli agonisti soggetti ad ELO, in particolare deve essere indicato il numero massimo di gruppi previsti e le condizioni che portano ad una diminuzione degli stessi (p.e.: gruppo unico fino ad X giocatori, due gruppi fino ad Y giocatori, tre gruppi oltre Y giocatori).

8) Sarebbe opportuno indicare anche il numero di turni previsti (anche se può essere modificato dal direttore di gara per ragioni varie) e l'orario previsto per la premiazione.

9) Si raccomanda di indicare i premi in natura ed in denaro, in relazione al numero di gruppi previsto.

10) È utile indicare nel regolamento i seguenti punti specifici:

- Definizione della giuria di gara
- Modalità di presentazione dei reclami
- Facoltà del direttore di gara di apportare modifiche al regolamento di gara
- Riferimento al regolamento tecnico della FID, per quanto non contemplato nel Regolamento di Gara
- Limitazione alle iscrizioni (p.e. divieto di tesseramento in sede di gara)
- Indicazione della presenza degli orologi di gara

Informativa

Si raccomanda di inserire quelle informazioni che si ritengono utili sia per il raggiungimento della sede sia per le esigenze di soggiorno di giocatori ed accompagnatori.

- 11) Un utile promemoria di informazioni logistiche potrebbe essere:
- Come raggiungere la sede di gara in auto
- Come raggiungere la sede di gara con mezzi pubblici
- Ristoranti convenzionati o consigliati
- Alberghi convenzionati o consigliati
- Recapiti telefonici e indirizzi e-mail di organizzatori
- Altre indicazioni utili per gli accompagnatori o per l'utilizzo del tempo libero

Sponsorizzazioni

Non si intende dare indicazioni sulla ricerca di sponsor per la manifestazione, ma si evidenzia il fatto che gli spazi pubblicitari devono soddisfare i principi statutari della FID (sono da evitare giochi d'azzardo, siti hard, ecc.).

Note relative alla sede di Gara:

Si evidenzia la necessità di tenere conto dell'adeguatezza delle sale, degli spazi, del dovuto silenzio, nonché della necessità/possibilità di avere uno spazio per le prove delle partite (in maniera da evitare di disturbare chi sta ancora giocando), l'adeguata illuminazione, i servizi igienici vicini, ecc.. Per la dimensione della sede di gara sono indicate le seguenti caratteristiche base:

- a) Temperatura media 21-23 °C;*
- b) Illuminazione consigliata 600 lux, illuminazione minima 500 lux;*
- c) Spazio di gioco consigliato 2,0 mq a giocatore (min 1,75 mq/gioc) oltre a minimo 20 mq extra per la direzione di gara per ciascuna sala di gioco;*
- d) Uscite di sicurezza e spazi comuni adeguate alle normative vigenti.*

Si ricorda, altresì, il ruolo di supervisione del rispetto delle suddette indicazioni tecnico-organizzative affidato ai Presidenti/Delegati Regionali, quali rappresentanti territoriali della FID.